

Denominazione	International Trade Law
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/13 – Diritto internazionale
Anno di corso e semestre di erogazione	2° e 3° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	7 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	42
Docente	Prof. Stelio Campanale
Risultati di apprendimento specifici	<p>Conoscenze di base e istituzionali del diritto del commercio internazionale. In particolare, conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei principi e dei contenuti delle convenzioni internazionali che regolano gli scambi internazionali di beni e servizi; dell'applicazione dei dazi doganali e dei divieti alla discriminazione delle merci sulla base della loro origine geografica; delle finalità dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) - degli accordi, delle regole, dei principi e delle consuetudini applicate tra imprese nel campo del commercio internazionale. <p>Capacità di comprendere quali sono gli strumenti contrattuali che un'impresa può applicare a seconda del tipo di rapporto commerciale che vuole avviare con una controparte straniera e come orientarsi nella: ricerca delle fonti di diritto da cui trarre le regole o le prassi più diffuse da applicare nella "contrattualistica" internazionale scelta dei mezzi di pagamento e di tutela per garantire il buon fine di un contratto di vendita e di un appalto internazionali; individuazione della legge nazionale e foro competente.</p> <p>Capacità, attraverso le nozioni teoriche acquisite e i numerosi esempi pratico-operativi fornitigli nel corso delle lezioni, di comprendere e, quindi, di orientarsi nell'adottare o proporre i tipi di intesa, gli articoli o le clausole contrattuali più appropriate in considerazione dell'affare internazionale da concludere.</p> <p>Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la professione di consulente d'affari, di funzionario di organizzazioni commerciali internazionali o di borse affari, enti fiera, camere di commercio; il lavoro all'interno di aziende nelle aree commerciali, marketing, amministrazione e finanza; l'attività di imprenditore nel settore import-export o della consulenza aziendale all'internazionalizzazione.</p>

<p>Programma</p>	<ul style="list-style-type: none"> - IL GATT - L'Organizzazione mondiale del commercio: il WTO. - Gli Enti che supportano l'internazionalizzazione delle imprese nell'ordinamento italiano (addetti commerciali d'Ambasciata; ICE; SACE; Camere di Commercio miste). - Le fonti del diritto del commercio internazionale: norme nazionali, usi e consuetudini, convenzioni internazionali, leggi modello, raccolte di usi diffusi negli scambi internazionali, principi UNIDROIT. - Lex mercatoria. - Le lettere di intenti, memorandum of understandings, contratto preliminare. - La redazione di un contratto internazionale: lingua, individuazione del diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali, scelta del Foro e degli strumenti per la risoluzione delle controversie. - Gli scopi delle condizioni generali di vendita e di acquisto. La compravendita internazionale di beni. - Strumenti di pagamento e di garanzia del buon fine degli affari. Ripartizione dei rischi ed oneri del trasporto. INCOTERMS CCI 2020. - I contratti di concessione di vendita, di agenzia e di franchising internazionali.
<p>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</p>	<p>L'insegnamento, da 7 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore ciascuna in base al calendario accademico. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'analisi di format contrattuali in lingua italiana/inglese.</p>
<p>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</p>	<p>La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale che si articolerà su almeno quattro domande. Le risposte dovranno dimostrare, in particolare, che lo studente ha compreso ed è in grado di spiegare alla commissione d'esame, i diritti e gli obblighi delle parti di un accordo internazionale.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Le risposte che contribuiscono maggiormente al raggiungimento della migliore valutazione riguardano le domande sugli obblighi che ricadono sugli Stati aderenti a convenzioni internazionali in materia di scambi commerciali, le finalità del WTO, i mezzi di pagamento internazionali, le garanzie contrattuali per il buon fine di un accordo, i diritti e gli obblighi delle parti nella compravendita internazionale. La votazione è espressa in trentesimi.</p>
<p>Propedeuticità</p>	<p>Diritto Internazionale</p>
<p>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</p>	<p><u>S. Campanale, Diritto degli scambi internazionali, Giuffrè Francis Lefebvre Editore, 2019</u></p>